



COMUNICATO DEL COMITATO DI SICUREZZA FINANZIARIA DEL 20 OTTOBRE 2015

Iran - Attuazione del Joint Comprehensive Plan of Action

Il 18 ottobre 2015, dando seguito a quanto previsto dall'accordo (*Joint Comprehensive Plan of Action – JCPOA*) concluso lo scorso 14 luglio a Vienna, l'Unione europea ha adottato il seguente pacchetto di atti:

- Decisione (PESC) 2015/1863 del Consiglio, del 18 ottobre 2015, che modifica la decisione 2010/413/PESC, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;
- Regolamento (UE) 2015/1861 del Consiglio, del 18 ottobre 2015, che modifica il regolamento (UE) n. 267/2012, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1862 del Consiglio, del 18 ottobre 2015, che attua il regolamento (UE) n. 267/2012, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;
- Dichiarazione del Consiglio sulla reintroduzione delle Sanzioni UE in caso di significativo mancato rispetto da parte dell'Iran degli impegni fissati nel JCPoA.

Tali provvedimenti definiscono le misure di scongelamento e rimozione dei divieti che troveranno applicazione a partire dall'*Implementation Day*, dopo la certificazione da parte dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) dell'adempimento da parte iraniana degli obblighi previsti in materia nucleare. La data dell'*Implementation Day*, fissata indicativamente tra fine anno e inizio 2016, dipende in realtà dalla rapidità con la quale le autorità iraniane adempiranno a tali obblighi.

In questa fase di attesa degli adempimenti iraniani e delle verifiche internazionali, resta applicabile quanto stabilito nel precedente *Joint Plan of Action (JPOA)* concordato a Ginevra il 24 novembre 2013 è prorogato fino a luglio 2016.

Si segnala quindi che l'impianto sanzionatorio definito dal regolamento (UE) n. 267/2012 rimane intatto, così come modificato dalla Decisione (PESC) 2015/1148 del 14 luglio 2015, a seguito delle misure di alleggerimento.